

## LA GIUNTA REGIONALE

- a. richiamata la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 ed, in particolare, l’art. 1, comma 593 che:
  - a.1. istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell’Economia e delle finanze il ‘Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane – FOSMIT’, da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni e delle Province autonome, prevedendo una dotazione pari a 100 milioni di euro per il 2022 e a 200 milioni di euro a decorrere dal 2023;
  - a.2. stabilisce che il FOSMIT finanzia interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani; interventi per la valorizzazione delle migliori iniziative in materia di tutela delle qualità ambientali e delle potenzialità dell’habitat montano; attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna; interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane; progetti finalizzati alla salvaguardia dell’ambiente e allo sviluppo delle attività agro-pastorali, nonché iniziative volte a ridurre lo spopolamento;
- b. evidenziato, inoltre, che il comma 595 del medesimo articolo 1 della legge 234/2021, stabilisce che gli stanziamenti del FOSMIT – in cui sono confluiti il Fondo nazionale per la montagna di cui all’articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97, e il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani di cui all’articolo 1, commi 319, 320 e 321, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 – sono ripartiti, quanto alla quota destinata agli interventi di competenza statale e al finanziamento delle campagne istituzionali sui temi della montagna, con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie; quanto alla quota destinata agli interventi di competenza delle Regioni e degli Enti locali, con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, d’intesa con la Conferenza unificata di cui all’art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- c. visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2021, di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024, dal quale risulta che per l’anno finanziario 2022 la dotazione del FOSMIT è pari a euro 129.506.475,00,
- d. considerato che, nelle more della definizione di nuovi coefficienti di ripartizione tra le Regioni, sono stati adottati i criteri di riparto del Fondo nazionale per la montagna, stabiliti, da ultimo, con delibera CIPESS n. 53/2021 del 27 luglio 2021;
- e. richiamato, con riferimento agli interventi di competenza regionale e degli enti locali, il decreto del Ministro degli Affari regionali e le Autonomie di ripartizione del FOSMIT -, annualità 2022 del 30 maggio 2022 (di seguito, “Decreto FOSMIT-2022”);
- f. considerato che il decreto FOSMIT-2022 di cui alla precedente lettera e. stabilisce, tra l’altro:

- f.1. all'art. 1, comma 1, che le risorse destinate ad attività di competenza delle Regioni e degli Enti locali per l'anno 2022 ammontano a complessivamente a euro 109.506.475,00;
  - f.2. al successivo comma 2 del medesimo art. 1, che le risorse sono destinate a sostenere, a realizzare e a promuovere interventi finalizzati alla salvaguardia e alla valorizzazione della montagna, nonché misure in sostegno dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni per le finalità *sub* a.2., anche con carattere di innovatività rispetto alle misure previste a livello nazionale, o di continuità dei progetti già attivi sui territori interessati;
  - f.3. alla tabella di cui all'art. 2, comma 1, che alla Valle d'Aosta sono assegnate, per l'annualità 2022, risorse pari a euro 1.342.111,20 di quota fissa e euro 335.527,80 di premialità, per un totale pari a euro 1.677.639,00;
  - f.4. al successivo comma 3 del medesimo art. 2, che la premialità è erogata alle sole Regioni che cofinanziano le azioni di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto FOSMIT-2022 con risorse finanziarie di diversa fonte, di importo pari alla premialità stessa;
- g. richiamato, inoltre, il combinato disposto dei commi 5 e 6 dell'art. 2 del Decreto FOSMIT-2022, che stabilisce che le Regioni, ai fini dell'ottenimento del finanziamento, trasmettono ai competenti Uffici del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri specifica richiesta entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto FOSMIT-2022, ovvero entro il 2 novembre c.a., compiegando:
- g.1. copia della deliberazione adottata dalla Giunta regionale, nella quale sono individuate le azioni che si ritiene proporre a finanziamento;
  - g.2. scheda, compilata sulla base di un format definito dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie e condiviso con le Regioni, concernente le modalità con cui la Regione intende impiegare le risorse, nonché i relativi piano finanziario e cronoprogramma;
- h. ritenuto quindi necessario, ai fini di consentire la trasmissione della richiesta di finanziamento di cui alla precedente lettera g., adottare apposita deliberazione che individui gli interventi da finanziare in base ai seguenti criteri:
- h.1. essere cantierabili nel breve termine, in modo da poter garantire, da un lato, il rispetto delle tempistiche di presentazione della richiesta di finanziamento previste dal comma 6 dell'art. 2 del Decreto FOSMIT-2022 e, dall'altro, una rapida ed efficace realizzazione degli interventi;
  - h.2. avere carattere di innovatività rispetto alle misure previste a livello nazionale o di continuità con progetti già attivi o in fase di attivazione sui territori interessati;
  - h.3. essere integrati e/o complementari, eventualmente, con strategie, documenti programmatori o progetti avviati o in fase di avvio, al fine di consentire una programmazione organica delle azioni messe in campo dall'Amministrazione regionale;
- i. ritenuto, altresì, necessario, ai fini di garantire il rispetto dei requisiti necessari all'ottenimento della premialità di cui alla precedente lettera *sub* f.4., individuare interventi - eventualmente diversi da quelli oggetto di finanziamento con il FOSMIT - finanziati anche con diversa fonte (risorse europee/PNRR, statali, regionali, ...) e ascrivibili a una o più delle azioni di cui all'art. 1, comma 2 del Decreto FOSMIT-2022;

- j. rammentato che la Regione, a partire dal ciclo finanziario 2014/20, ha aderito alla Strategia nazionale per le Aree interne (SNAI), con coinvolgimento diretto dei Programmi cofinanziati dai Fondi FESR, FSE e FEASR;
- k. richiamato, per quanto concerne il periodo di programmazione dei fondi europei 2021/27, il Quadro strategico regionale di Sviluppo sostenibile 2030 (QSRSvS 2030), che definisce gli indirizzi e la *governance* per l'attuazione, a livello regionale, della Politica di coesione europea, in coerenza e sinergia con le politiche di settore nazionali e regionali, approvato con deliberazione n. 894/XVI del Consiglio regionale in data 6 ottobre 2021, nella cui cornice confluiscono pienamente gli obiettivi e le iniziative legate alla SNAI;
- l. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 359 in data 4 aprile 2022, con la quale – tenendo conto della Mappa Aree interne, aggiornata dall'Istat con il supporto metodologico del NUVAP, del Dipartimento per le Politiche di Coesione, e del NUVEC, dell'Agenzia per la Coesione territoriale, con dati al 2020 – sono stati approvati i criteri e gli indicatori contenuti nella Tavola di sintesi allegata alla medesima quale strumento a supporto del processo di selezione delle Aree interne valdostane per il periodo 2021/27 e, sulla base dei punteggi riportati, nel rilevare l'opportunità di:
  - l.1. riconfermare, quale Area interna ai fini SNAI, il territorio dell'Area interna Bassa Valle, comprensiva dei 23 Comuni delle Unités Evançon, Mont-Rose e Walser, in considerazione degli evidenti profili di fragilità;
  - l.2. riconfermare quale area interna ai fini SNAI il territorio dell'Area interna Grand-Paradis, alla luce dei rilevati profili di criticità relativi agli aspetti socio-economici e ambientali, proponendo, tuttavia, il superamento dell'attuale suddivisione dell'Unité in area di progetto e area strategica a fini SNAI e candidando l'intera area dell'Unité a partecipare alla SNAI 2021/27, dal momento che le criticità demografiche e ambientali interessano la gran parte dei Comuni del territorio, indipendentemente dalla collocazione in fondo valle o in media o alta montagna;
  - l.3. proporre la candidatura di una nuova area interna da individuarsi nell'Unité Mont-Cervin, caratterizzata da elevati livelli di fragilità in relazione, soprattutto, agli aspetti legati alla demografia e al lavoro,  
sono state candidate tali Aree interne valdostane a partecipare alla SNAI, nell'ambito della Politica regionale di sviluppo 2021/27;
- m. evidenziato, inoltre, che, con la deliberazione di cui alla precedente lettera l. per quanto concerne l'Unité Grand-Combin, in considerazione delle fragilità riscontrate e dell'impossibilità di candidare la medesima alla partecipazione alla SNAI poiché carente dei requisiti richiesti per rientrarvi, la Giunta regionale ha rinviato a successivi atti l'individuazione di eventuali interventi compensativi *ad hoc* per affrontare in maniera organica le criticità dell'area;
- n. richiamata, altresì, la deliberazione n. 896 in data 8 agosto 2022, con la quale la Giunta regionale ha preso atto, a seguito della conclusione dell'istruttoria, della partecipazione alla SNAI, nell'ambito della Politica regionale di sviluppo 2021/27, delle seguenti Aree interne valdostane:

- n.1. *'Bassa Valle'* comprensiva dei seguenti 23 Comuni: Arnad, Ayas, Brusson, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Champdepraz, Emarèse, Issogne, Montjovet e Verrès, dell'Unité Evançon; Issime, Gaby, Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité, dell'Unité Walser; Bard, Champorcher, Donnas, Fontainemore, Hône, Lillianes, Perloz, Pontboset e Pont-Saint-Martin, dell'Unité Mont-Rose, le cui politiche e iniziative di sviluppo locale territoriale potranno proseguire migliorando gli approcci e la strategia adottata nel 2014/20;
  - n.2. *'Grand-Paradis'*, comprensiva di tutti i 13 Comuni: Arvier, Avise, Aymavilles, Cogne, Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Saint-Nicolas, Saint-Pierre, Sarre, Valgrisenche, Valsavarenche e Villeneuve;
  - n.3. *'Mont-Cervin'*, comprensiva di 11 Comuni: Antey-Saint-André, Chambave, Chamois, Châtillon, La Magdeleine, Pontey, Saint-Denis, Saint-Vincent, Torgnon, Valtournenche, Verrayes, quale nuova area interna valdostana per il periodo di programmazione 2021/27;
- o. ritenuto, pertanto, opportuno, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di cui alla precedente lettera l. prevedere un intervento a valere sul territorio dell'Unité *'Grand Combin'*, volto rafforzare la competitività turistica delle vallate del Gran San Bernardo e della Valpelline, al fine di incentivare la valorizzazione economica e la fruizione sostenibile dell'intera area;
- p. visto inoltre che, tra le priorità di intervento del FOSMIT individuate dall'art. 1, comma 2 del Decreto FOSMIT-2022, figurano le seguenti azioni:
- p.1. misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico del territorio e sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile;
  - p.2. interventi per l'accessibilità alle infrastrutture digitali e per il rafforzamento dei servizi essenziali, con particolare riguardo prioritario a quelli socio-sanitari e dell'istruzione;
- q. rilevato che, a seguito di una ricognizione effettuata dagli Uffici regionali competenti per la gestione del FOSMIT, sono individuati i seguenti interventi in quanto rispondenti ai criteri di cui alla precedente lettera h. e aventi date di avvio e attuazione coerenti con le tempistiche previste dal Decreto FOSMIT-2022:
- q.1. intervento volto alla creazione di una rete tra le scuole di montagna, anche mediante il potenziamento della strumentazione digitale ed informatica ed una formazione didattica, incluso il corpo docente, efficace e funzionale alla valorizzazione delle piccole scuole e delle pluriclassi;
  - q.2. intervento volto a contrastare le disuguaglianze di salute di chi vive in zone periferiche, anche mediante il potenziamento dell'utilizzo della telemedicina presso le farmacie che hanno sede nelle zone più periferiche del territorio regionale, il miglioramento della qualità e dell'adeguatezza, sia strutturale che tecnologica, delle sedi sanitarie decentrate e, infine, il miglioramento delle condizioni di lavoro e della strumentazione a disposizione degli operatori sanitari, riqualificandone, se necessario, le competenze;
  - q.3. intervento volto a incentivare la fruizione sostenibile e la valorizzazione turistica del comprensorio del Grand-Combin e della Valpelline, anche mediante interventi infrastrutturali e di promozione del territorio interessato;

- r. considerato che, per quanto concerne nello specifico l'intervento volto alla creazione di una rete tra le scuole di montagna di cui alla precedente lettera *sub* q.1., sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio di rappresentanza a Bruxelles, lo stesso:
- r.1. è coerente con l'azione di cui alla precedente lettera *sub* p.2.;
  - r.2. prevede la capitalizzazione dei risultati positivi conseguiti dal progetto "Green S.E.ED.S. Sinergy and Environment to Empower Decentralized Schools", finanziato nell'ambito del Programma tematico Erasmus+ e volto a valorizzare e salvaguardare le scuole montane attraverso la valorizzazione della cultura tradizionale e del territorio e la creazione di una Rete europea delle scuole di montagna anche mediante l'utilizzo della piattaforma europea di eTwinning;
  - r.3. è coerente con quanto previsto dal QSRSvS 2030 di cui alla lettera k, nella misura in cui implementa azioni strutturali di rafforzamento delle competenze del personale docente e un ricorso più ampio alle opportunità didattiche offerte dalla tecnologia e ambienti di apprendimento di tipo digitale;
  - r.4. integra le progettualità avviate o di prossimo avvio e che trovano copertura nell'ambito del PNRR M4, C.1 (Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università"), per un importo pari a euro 3.165.491,34 per il Piano "Scuola 4.0" - Linea di investimento 3.2 - Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", e, per un importo di euro 2.949.777,43, per l'"Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica";
  - r.5. è coerente con le finalità definite nel Quadro strategico politico per il sistema d'istruzione e formazione a tutti i livelli, in fase di predisposizione;
  - r.6. contribuisce, in considerazione del cofinanziamento delle progettualità di cui alla lettera *sub* r.4, al raggiungimento della soglia per la premialità indicata dall'art. 2, comma 3 del Decreto FOSMIT-2022;
- s. considerato, altresì, che, per quanto concerne l'intervento volto a contrastare le disuguaglianze di salute di chi vive in zone periferiche di cui alla precedente lettera *sub* q.2, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio di rappresentanza a Bruxelles, lo stesso:
- s.1. è coerente con l'azione di cui alla precedente lettera p.2.;
  - s.2. integra le seguenti progettualità avviate o di prossimo avvio:
    - s.2.1 progetto "CIME", finanziato nell'ambito del Programma Interreg Italia-Svizzera 2014/20 e volto alla sperimentazione di soluzioni di telemedicina, con l'obiettivo di sviluppare nuovi protocolli di intervento per contrastare gli effetti dell'isolamento e del COVID-19 nei territori di montagna per le patologie tempo dipendenti, che prevede un'azione per un importo, quota Valle d'Aosta, pari a euro 40.000,00;
    - s.2.2 intervento relativo alle Case della Comunità, previsto dal Piano operativo regionale approvato con propria deliberazione n. 596 in data 26 maggio u.s. e finanziato nell'ambito del PNRR M6, C1, Intervento 1.1. (Piano nazionale di ripresa e resilienza, e Piano per gli investimenti complementari - Missione 6 "Salute" - Componenti 1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale") che prevede investimenti per adeguare le strutture regionali alla nuova funzione che vede una progressiva evoluzione degli attuali poliambulatori distrettuali in "Case della comunità" nelle quali

- implementare un'offerta di assistenza integrata territoriale di prossimità, per un importo pari a euro 3.490.030,00;
- s.2.3 interventi annuali relativi ai Livelli Essenziali di Assistenza, a favore dell'Azienda USL della Valle d'Aosta - ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 "Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione" e di cui alla propria deliberazione n. 78 in data 31 gennaio 2022 relativa all'approvazione di indirizzi e obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi - per un importo, relativo alla sola annualità 2022, di euro 50.000,00;
- s.3. si inserisce nell'ambito degli interventi di cui al Piano per la salute e il Benessere sociale 2022/2025 della Regione, approvato con propria deliberazione n. 394 in data 11 aprile 2022 ed attualmente all'esame del Consiglio regionale;
- s.4. è coerente con quanto previsto dal QSRSvS 2030, nella misura in cui prevede la continuità e la prosecuzione di iniziative di prossimità già sperimentate nel campo della telemedicina e teleassistenza;
- s.5. contribuisce, in considerazione del cofinanziamento delle progettualità di cui alle lettere *sub* s.2.1, s.2.2 e s.2.3, al raggiungimento della soglia per la premialità indicata dall'art. 2, comma 3 del Decreto FOSMIT-2022;
- t. considerato, infine, in relazione all'intervento volto a promuovere la valorizzazione turistica e la fruizione sostenibile del comprensorio della Grand-Combin e della Valpelline di cui alla precedente lettera *sub* q.3, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio di rappresentanza a Bruxelles, lo stesso:
- t.1. è coerente con l'azione di cui alla precedente lettera p.1;
- t.2. dà seguito a quanto disposto dalla DGR n. 359/2022 di cui alla precedente lettera *sub* m.;
- t.3. prevede la capitalizzazione dei risultati positivi conseguiti dal progetto "SkiAlp@GSB" finanziato nell'ambito del Programma Interreg Italia-Svizzera 2014/20 e finalizzato a promuovere lo sci alpinismo a beneficio dell'economia turistica del territorio, attraverso la diversificazione delle attività e la creazione di nuovi itinerari;
- t.4. è coerente con quanto previsto dal QSRSvS 2030, nella misura in cui si investe su una valorizzazione in chiave turistica e sostenibile al fine di sviluppare le aree più marginali;
- u. ritenuto opportuno dare mandato al dirigente dell'Ufficio di rappresentanza a Bruxelles, quale struttura dell'Amministrazione regionale competente per la gestione del FOSMIT, di tramettere la richiesta di finanziamento ai competenti uffici del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, comprensiva dei relativi allegati, nonché di apportare eventuali modificazioni non sostanziali alla stessa che si rendessero necessarie;
- v. dato atto infine che, in caso di erogazione, da parte del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, delle risorse destinate alla Regione a seguito di verifica della coerenza degli interventi individuati dalla Regione con quanto previsto dall'art. 2 comma 2 del Decreto di cui alla precedente lettera e., si provvederà con successivi atti ad istituire

i pertinenti capitoli sui quali finanziare le spese previste dalle linee d'intervento individuate e ad accertare la quota a valere FOSMIT;

- w. richiamata la propria deliberazione n. 1713 in data 30 dicembre 2021, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024 e delle connesse disposizioni applicative;
- x. visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione, rilasciato dal Capo dell'Ufficio di rappresentanza a Bruxelles, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore all'istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate, Luciano Caveri;

ad unanimità di voti favorevoli

### DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, i seguenti criteri per l'individuazione degli interventi da finanziare a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - parte regionale, annualità 2022:
  - 1.1 cantierabilità nel breve termine;
  - 1.2 carattere di innovatività rispetto alle misure previste a livello nazionale o di continuità con progetti già attivi o in fase di attivazione sui territori interessati;
  - 1.3 integrabilità e/o complementarietà, con strategie, documenti programmatori o progetti avviati o in fase di avvio, finanziati anche con diversa fonte (risorse europee/PNRR, statali, regionali, ...);
2. di approvare, sulla base dei criteri di cui al punto 1), la scheda relativa alle modalità di impiego delle risorse nell'ambito del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - parte regionale, annualità 2022, di cui al decreto del Ministro degli Affari regionali e le Autonomie del 30 maggio 2022 e allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), individuando i seguenti interventi da finanziare a valere sul Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT) - parte regionale, annualità 2022, di cui al decreto del Ministro degli Affari regionali e le Autonomie di ripartizione del FOSMIT -, annualità 2022 del 30 maggio 2022:
  - 2.1 intervento volto alla creazione di una rete tra le scuole di montagna, anche mediante il potenziamento della strumentazione digitale ed informatica ed una formazione didattica, incluso il corpo docente, efficace e funzionale alla valorizzazione delle piccole scuole e delle pluriclassi;
  - 2.2 intervento volto a contrastare le disuguaglianze di salute di chi vive in zone periferiche, anche mediante il potenziamento dell'utilizzo della telemedicina presso le farmacie che hanno sede nelle zone più periferiche del territorio regionale, il miglioramento della qualità e dell'adeguatezza, sia strutturale che tecnologica, delle sedi sanitarie decentrate e, infine, il miglioramento delle condizioni di lavoro e della strumentazione a disposizione degli operatori sanitari, riqualificandone, se necessario, le competenze;
  - 2.3 intervento volto a incentivare la fruizione sostenibile e la valorizzazione turistica del

comprensorio del Grand-Combin e della Valpelline, anche mediante interventi infrastrutturali e di promozione del territorio interessato;

3. di dare mandato al dirigente dell'Ufficio di rappresentanza a Bruxelles di tramettere ai competenti uffici del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, ai fini dell'ottenimento del finanziamento, la richiesta comprensiva dei relativi allegati nonché di apportare eventuali modificazioni non sostanziali alla stessa che si rendessero necessari;
4. di dare atto infine che, in caso di erogazione, da parte del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, delle risorse destinate alla Regione a seguito di verifica della coerenza degli interventi con quanto previsto dall'art. 1 comma 2 del Decreto FOSMIT-2022, si provvederà con successivi atti ad istituire i pertinenti capitoli sui quali finanziare le spese previste dalle linee d'intervento individuate e ad accertare la quota a valere sul Fondo nazionale per lo sviluppo della montagna italiana (FOSMIT).

**Allegato n. 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 1248 del 24/10/2022**

**Bozza di Scheda recante modalità di impiego delle risorse, piano finanziario e cronoprogramma (art. 2, comma 6, DM 30 maggio 2022)**

**Modalità di impiego delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - anno 2022**

**Sezione 1. Anagrafica generale**

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**

**IBAN CONTO DI TESORERIA DELLO STATO**

**IT 67 Q 02008 01210 000003867729**

**Sezione 2. Referente della *governance* delle azioni**

**Referente responsabile della *governance* interno all'amministrazione regionale**

Assessorato istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate

Dipartimento Politiche strutturali e affari europei - Ufficio di rappresentanza a Bruxelles

Nome e cognome Davide Genna

Indirizzo e-mail: [d.genna@regione.vda.it](mailto:d.genna@regione.vda.it) – [montagna@regione.vda.it](mailto:montagna@regione.vda.it)

Numero di telefono 0165/272911

Indirizzo e cap: Saint Christophe, Loc. Grand Chemin, 46 - 11020

**Sezione 3. Azioni da finanziare (art. 1, comma 2, DM 30 maggio 2022)**

*(Indicare gli ambiti di intervento prescelti descrivendo sinteticamente le azioni e gli obiettivi generali e specifici che le stesse possono contribuire a raggiungere per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna)*

a) Azioni di tutela, promozione e valorizzazione delle risorse ambientali dei territori montani anche attraverso la realizzazione delle Green Community

b) Interventi volti alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ivi compresi quelli idroelettrici
c) Misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani
d) Progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali, anche con riferimento alla filiera del legno
e) Misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economica o sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile
<p><b>e.1. Intervento sul territorio dell'Unité des communes valdotaines 'Grand Combin', volto rafforzare la competitività turistica delle vallate del Gran San Bernardo e della Valpelline, al fine di incentivare la valorizzazione economica e la fruizione sostenibile dell'intera area, capitalizzando l'esperienza e gli importanti risultati del progetto di cooperazione Interreg Italia-Svizzera 2014-2020 SKIALP@GSB, recentemente concluso.</b></p> <p>Partendo dalla sperimentazione effettuata su tre Comuni - che hanno creato il prodotto turistico "sci alpinismo"- si intende applicare all'intero comprensorio del Grand-Combin gli strumenti sviluppati all'interno del progetto SKIALP@GSB, al fine di incentivare la valorizzazione turistica e la fruizione sostenibile di un territorio svantaggiato che subisce fortemente i processi di senilizzazione, abbandono e marginalizzazione. L'intervento proposto vuole fungere da valore aggiunto all'economia locale, grazie all'aumento dei turisti e da effetto leva per la creazione di nuove attività, contribuendo così a contrastare i processi in corso.</p> <p><u>Obiettivi specifici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento dell'attrattività del territorio del comprensorio del Grand-Combin a favore di residenti e turisti in un'ottica di turismo sostenibile.</li> <li>- Diversificazione dell'offerta turistica del territorio attraverso lo sviluppo di un turismo estensivo basato sull'escursionismo invernale ed estivo.</li> <li>- Prolungamento della stagionalità per la rivitalizzazione dell'area oggetto di intervento.</li> <li>- Dinamizzazione imprenditoriale del territorio.</li> <li>- Promozione di un modello di sviluppo turistico integrato.</li> <li>- Valorizzazione di un patrimonio naturale di assoluto rilievo.</li> </ul>
f) interventi per l'accessibilità alle infrastrutture digitali e per il rafforzamento dei servizi essenziali, con particolare riguardo prioritario a quelli socio-sanitari e dell'istruzione
<p><b>f. 1. Intervento volto alla creazione di una rete tra le scuole di montagna, anche mediante il potenziamento della strumentazione digitale ed informatica ed una formazione didattica, incluso il corpo docente, efficace e funzionale alla valorizzazione delle piccole scuole e delle pluriclassi, al fine di favorire il confronto e il dialogo tra scuole distanti geograficamente ma affini culturalmente, attraverso la condivisione di metodi e pratiche didattiche, costruire relazioni e sinergie attraverso il coinvolgimento delle reti locali e nazionali già operanti sui territori,</b></p>

favorire l'impegno delle scuole di montagna sui temi ambientali, accrescere e sostenere le potenzialità delle piccole scuole, favorendo la costruzione di progetti comuni su base europea e favorire l'*empowerment* delle scuole decentrate, rafforzandone la presenza sui territori, fattore cruciale contro lo spopolamento.

Obiettivi specifici

- Creare ambienti di apprendimento innovativi, attraverso la formazione dei docenti e l'acquisto di strumenti informatici e digitali, finalizzati a promuovere una didattica efficace e funzionale alla valorizzazione delle piccole scuole e delle pluriclassi.
- Aderire al movimento delle "Piccole Scuole" dell'Indire e alla rete europea delle piccole scuole.
- Prevedere momenti di confronto su temi specifici, in particolare sulla transizione ecologica, con l'obiettivo di programmare interventi nelle classi e progettare materiali didattici innovativi con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.
- Fare formazione ai docenti su metodologie innovative, finalizzate alla gestione delle pluriclassi e delle diverse abilità presenti in tutte le classi, ai temi relativi alla transizione ecologica.
- Favorire il confronto tra istituzioni scolastiche sull'uso di strumenti informatici e digitali, finalizzati a creare ambienti di apprendimento innovativi, sulla gestione delle pluriclassi, creando dei gruppi di lavoro e promuovendo dei gemellaggi.
- Costituire un team che si occupa di raccogliere le buone prassi e disseminarle nelle altre istituzioni del territorio.

**f. 2. Intervento volto a contrastare le diseguaglianze di salute di chi vive in zone periferiche, anche mediante il potenziamento dell'utilizzo della telemedicina presso le farmacie che hanno sede nelle zone più periferiche del territorio regionale, il miglioramento della qualità e dell'adeguatezza, sia strutturale che tecnologica, delle sedi sanitarie decentrate e, infine, il miglioramento delle condizioni di lavoro e della strumentazione a disposizione degli operatori sanitari, riqualificandone, se necessario, le competenze**

Obiettivi specifici:

- Potenziare l'utilizzo della telemedicina presso le farmacie che hanno sede nelle zone più periferiche del territorio regionale, più lontane dal capoluogo regionale, nonché presso quelle la cui collocazione è maggiormente funzionale ai residenti delle valli laterali dove non sono presenti altre farmacie,
- Assicurare la qualità e l'adeguatezza, sia strutturale che tecnologica, delle sedi sanitarie decentrate,
- Migliorare le condizioni di lavoro e la strumentazione a disposizione degli operatori sanitari, riqualificandone, se necessario, le competenze.

g) Iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori

### **Sezione 3.1. Modalità di impiego delle risorse spettanti (articolo 2, comma 1, del DM 30 maggio 2022)**

*(Descrivere sinteticamente le modalità di attuazione delle azioni e/o dei progetti da finanziare (gara, bando, etc...) indicando eventuali soggetti attuatori (ad es. Unioni di comuni montani, comunità montane, aziende sanitarie locali, ...) nonché l'eventuale carattere di innovatività rispetto alle misure previste a livello nazionale, o di continuità delle azioni già attivate sui territori interessati rispetto all'ambito prescelto, nonché i risultati attesi in termini di benefici per il territorio)*

Per l'intervento a regia regionale e.1 "Valorizzazione economica e la fruizione sostenibile delle vallate del Gran San Bernardo e della Valpelline", si è individuata *l'Unité des communes valdotaines Grand Combin* quale beneficiario. Le risorse verranno, pertanto, trasferite al beneficiario che procederà alla realizzazione delle seguenti azioni:

1. Messa in rete e sensibilizzazione degli operatori turistici, dei professionisti della montagna e dei vari servizi coinvolti.
2. Predisposizione della cartografia e descrizione degli itinerari.
3. Fornitura e posa di strutture prefabbricate ad uso bivacco, in quota lungo gli itinerari individuati, dotate di attrezzature e materiale di pronto soccorso.
4. Attivazione di servizi di navette a chiamata a disposizione degli escursionisti.
5. Promozione del prodotto turistico "SKIALP@GSB" e sue declinazioni (predisposizione di materiale promozionale multilingue, partecipazione a fiere di settore, organizzazione di educational per giornalisti, acquisto di pubblicità, ...).
6. Interventi di manutenzione di alcuni itinerari e dei parcheggi adiacenti.
7. Integrazione delle informazioni relative agli itinerari del territorio all'interno delle piattaforme informative esistenti.
8. Attività di sensibilizzazione per i residenti.

*Risultati attesi in termini di benefici per il territorio:*

L'intervento prevede di aumentare la frequentazione (sia turistica che da parte dei residenti) dei territori interessati dal progetto, anche in considerazione del fatto che scialpinismo è in grande crescita e a oggi non esistono territori organizzati per questa attività. Con l'ampliamento dell'offerta turistica si prevede un aumento dei posti di lavoro nel settore turistico e maggiori opportunità per le PMI (piccole attività ricettive e artigianali) e l'ampliamento dell'offerta degli operatori esistenti e/o la creazione di nuovi operatori (nel settore della ristorazione, dei professionisti della montagna e dei servizi turistici complementari). Tra i benefici attesi è da citare inoltre il recupero patrimonio immobiliare per creazione e il mantenimento della popolazione residente nei comuni coinvolti dal progetto.

Per l'intervento a regia regionale f.1 "Creazione di una rete tra le scuole di montagna", è individuata quale struttura dell'amministrazione regionale beneficiaria il Dipartimento Sovrintendenza agli studi dell'Assessorato istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate che

potrà avvalersi di un soggetto attuatore (Istituzione scolastica) al fine di attuare le seguenti azioni:

- acquisto di materiali specifici che permettano la creazione di ambienti didattici stimolanti e innovativi
- formazione con esperti su tematiche relative all'innovazione didattica attraverso l'utilizzo, in particolare, di strumenti informatici e digitali, che valorizzino la peculiarità del territorio
- attivazione di un tutoring da parte dei formatori a supporto dei docenti per la sperimentazione, il monitoraggio, la valutazione e la validazione dei materiali e delle pratiche.

*Risultati attesi in termini di benefici per il territorio:*

L'intervento prevede di contribuire alla rottura dell'isolamento delle scuole di montagna situate in contesti decentrati, cercando di contrastare il rischio che il loro isolamento geografico possa tradursi in forme di deprivazione culturale. Inoltre, promuove e diffonde la digitalizzazione e favorisce e sostiene lo scambio di esperienze, al fine di trasformare le piccole scuole da "problema" in "risorsa". Inoltre, l'intervento sostiene la sopravvivenza delle scuole di montagna, come fattore primario di contrasto allo spopolamento.

Per l'intervento f.2 "Potenziamento dell'utilizzo della telemedicina presso le farmacie delle zone periferiche, miglioramento strutturale e tecnologica delle sedi sanitarie decentrate e delle condizioni di lavoro e strumentazione degli operatori sanitari", è individuata quale struttura dell'amministrazione regionale beneficiaria il Dipartimento sanità e salute dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali che potrà avvalersi di un soggetto attuatore per l'espletamento delle attività necessarie alla realizzazione delle seguenti azioni individuate:

- sottoscrizione di accordi sperimentali con le farmacie per l'implementazione di prestazioni di telemedicina nell'ambito del Sistema Sanitario regionale;
- riqualificazione edilizia di alcune sedi ambulatoriali periferiche in capo all'Azienda USL della Valle d'Aosta; tale riqualificazione migliorerà anche la qualità percepita da parte della popolazione che vi accede;
- l'acquisto di automezzi per permettere agli operatori gli spostamenti sul territorio, anche nelle zone più remote;
- l'acquisto di ecografi e, eventualmente, di POCT (Point-Of-Care Test) diagnostici.

*Risultati attesi in termini di benefici per il territorio:*

L'intervento permette il mantenimento/incremento delle sedi periferiche del sistema sanitario regionale, la loro dotazione con tecnologie adeguate e la possibilità di accedere a prestazioni a distanza nelle farmacie vicine al proprio domicilio, riducendo i tempi di spostamento per accedere ai servizi che si trovano ad Aosta.

#### **Sezione 4. Cofinanziamento delle azioni ai fini del riconoscimento della premialità (art. 2, comma 3, del DM 30 maggio 2022)**

*(La premialità è erogata, nella misura indicata dall'art. 2, comma 3, DM 30 maggio 2022, solo in caso di cofinanziamento delle azioni da realizzare con risorse finanziarie di diversa fonte, di importo almeno pari alla premialità stessa)*

L'intervento f.1 "Creazione di una rete tra le scuole di montagna", è complementare, in un'ottica di continuità con quanto previsto nella scuola secondaria di primo grado, alle azioni finanziate

nell'ambito del **PNRR M4, C.1**, nella formazione del personale docente e nella creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali ed emotive degli alunni, in particolare nelle scuole di montagna, per un importo pari € 3.165.491,34 (riparto istituzioni scolastiche regionali del primo e del secondo ciclo), nonché all'attuazione di interventi nelle istituzioni scolastiche per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica per il nuovo triennio 2022/2025, a valere sul DM 170/2022 Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica per un importo pari a € 2.949.777,43

L'intervento f.2 "Potenziamento dell'utilizzo della telemedicina presso le farmacie delle zone periferiche, miglioramento strutturale e tecnologica delle sedi sanitarie decentrate e delle condizioni di lavoro e strumentazione degli operatori sanitari", è complementare a:

- progetto "CIME", finanziato nell'ambito del Programma Interreg Italia-Svizzera 2014/20 e volto alla sperimentazione di soluzioni di telemedicina, con l'obiettivo di sviluppare nuovi protocolli di intervento per contrastare gli effetti dell'isolamento e del COVID-19 nei territori di montagna per le patologie tempo dipendenti, che prevede un'azione per un importo, quota Valle d'Aosta, pari a euro **40.000,00**;
- intervento relativo alle Case della Comunità, previsto dal Piano operativo regionale approvato con propria deliberazione n. 596/2022 e finanziato nell'ambito del **PNRR M6, C1**, che prevede investimenti per adeguare le strutture regionali alla nuova funzione che vede una progressiva evoluzione degli attuali poliambulatori distrettuali in "Case della comunità" nelle quali implementare un'offerta di assistenza integrata territoriale di prossimità, per un importo pari a euro **3.490.030,00**;
- interventi annuali relativi ai Livelli Essenziali di Assistenza, a favore dell'Azienda USL della Valle d'Aosta - ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 "Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione" e di cui alla propria deliberazione n. 78/2022 relativa all'approvazione di indirizzi e obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi - per un importo, relativo alla sola annualità 2022, di euro **50.000,00**;

<b>Cofinanziamento delle Attività</b>	<b>SI</b>
<b>Entità della premialità in euro (da colonna d) della tabella di cui all'articolo 2, comma 1, del DM 30 maggio 2022(euro))</b>	<b>335.527,80 euro</b>
<b>Entità del cofinanziamento</b>	<b>9.695.298,77 euro</b>

Fonte del cofinanziamento	Importo di ciascun cofinanziamento
<p>f.1) PNRR M4, C.1 Piano “Scuola 4.0” - Linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica”</p> <p>f.2) - progetto “CIME”, Programma Interreg Italia-Svizzera 2014/20</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- PNRR M6, C1, Intervento 1.1. (Piano nazionale di ripresa e resilienza, e Piano per gli investimenti complementari - Missione 6 "Salute" - Componenti 1 “Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale”)</li> <li>- Legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 “Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione”</li> </ul>	<p>3.165.491,34 euro</p> <p>2.949.777,43 euro</p> <p>40.000 euro</p> <p>3.490.030,00 euro</p> <p>50.000 euro</p>
<p><b>Coerenza del cofinanziamento con gli ambiti di intervento</b></p>	<p><b>(Fornire una descrizione sintetica)</b></p> <p>Come emerge dalle sezioni precedenti, tutti gli interventi oggetto di cofinanziamento sono coerenti con i medesimi ambiti di intervento in cui insistono gli interventi e, nella fattispecie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il PNRR M4, C.1 con il Piano “Scuola 4.0” - Linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori e con “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, prevede interventi per l’accessibilità alle</li> </ul>

	<p>infrastrutture digitali e per il rafforzamento dei servizi essenziali con particolare riguardo a quelli dell'istruzione di cui all'ambito f),</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Progetto CIME (che tra l'altro sperimenta soluzioni di telemedicina, con l'obiettivo di migliorare i protocolli di intervento per contrastare gli effetti dell'isolamento e del COVID-19 nei territori di montagna per le patologie tempo dipendenti, nei casi in cui è complesso garantire la presenza fisica del medico e dove i pazienti sono distanti dai presidi ospedalieri, il PNRR M6, C1, Intervento 1.1. (Piano nazionale di ripresa e resilienza, e Piano per gli investimenti complementari - Missione 6 "Salute" - Componenti 1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale") e la L. R. 5/2000, prevedono interventi per l'accessibilità alle infrastrutture digitali e per il rafforzamento dei servizi essenziali con particolare riguardo a quelli socio-sanitari di cui all'ambito f),</li> </ul>
--	--

<b>Sezione 5. Piano finanziario</b> <i>(Il piano finanziario dovrà essere suddiviso per azioni)</i>	
Tipologia di azione:	Allocazione stimata delle risorse:
e.1 “Valorizzazione economica e la fruizione sostenibile delle vallate del Gran San Bernardo e della Valpelline	e.1 euro 500.000,00 ...
f.1 “Creazione di una rete tra le scuole di montagna”,	f.1 euro 667.639,00
f.2 “Potenziamento dell'utilizzo della telemedicina presso le farmacie delle zone periferiche, miglioramento strutturale e tecnologica delle sedi sanitarie decentrate e delle condizioni di lavoro e strumentazione degli operatori sanitari	f.2 euro 500.000,00

## **Sezione 6. Cronoprogramma**

*(Indicare le specifiche attività da svolgere per la realizzazione delle azioni e la durata di ciascuna in termini di mesi)*

### Intervento e.1 “Valorizzazione economica e la fruizione sostenibile delle vallate del Gran San Bernardo e della Valpelline:

**gennaio- dicembre 2023** Espletamento delle gare relative a:

- Coordinamento del progetto e messa in rete degli *stakeholder*;
- Predisposizione della cartografia e descrizione degli itinerari.

Potenziamento della messa in rete e sensibilizzazione degli operatori turistici, dei professionisti della montagna e dei vari servizi coinvolti.

Attivazione dei servizi di navette a chiamata a disposizione degli escursionisti.

Espletamento delle gare relative alla fornitura e posa di strutture prefabbricate ad uso bivacco e acquisto di attrezzature e materiale di pronto soccorso.

**gennaio- dicembre 2024**

Predisposizione della cartografia e descrizione degli itinerari.

Interventi di manutenzione di alcuni itinerari e dei parcheggi adiacenti.

Promozione del prodotto turistico “SKIALP@GSB” e sue declinazioni: partecipazione a fiere di settore, organizzazione di educational per giornalisti, acquisto di pubblicità e predisposizione di materiale promozionale multilingue, ivi compresa l’edizione di una guida agli itinerari stampata

**gennaio- dicembre 2025**

Integrazione delle informazioni relative agli itinerari del territorio all’interno delle piattaforme informative esistenti.

Attività di sensibilizzazione per i residenti

### Intervento f.1 “Creazione di una rete tra le scuole di montagna”

**marzo-giugno 2023**, avvio formazione personale docente e acquisto arredi e attrezzature, strumenti informatici e digitali

**settembre-dicembre 2023**: prosecuzione formazione, predisposizione dei materiali e inizio progettazione sperimentazione nelle classi con tutoraggio dei formatori

**gennaio-giugno 2024**: sperimentazione nelle classi con tutoraggio dei formatori

**settembre-dicembre 2024**: sperimentazione nelle classi con tutoraggio dei formatori

**gennaio-giugno 2025**: sperimentazione nelle classi, monitoraggio, revisione dei materiali prodotti a seguito della sperimentazione e valutazione degli esiti con tutoraggio dei formatori

**settembre-dicembre 2025**: valutazione degli esiti e diffusione delle buone pratiche nelle altre scuole, attraverso la costruzione di mini-siti o di un sito e l’organizzazione di seminari/convegni.

### Intervento f.2 “Potenziamento dell’utilizzo della telemedicina presso le farmacie delle zone periferiche, miglioramento strutturale e tecnologica delle sedi sanitarie decentrate e delle condizioni di lavoro e strumentazione degli operatori sanitari”

**settembre-dicembre 2022**: Espletamento gara manutenzione straordinaria riqualificazione sedi periferiche:

**gennaio 2023- marzo 2024:** Esecuzione lavori: (Brusson: gen-mag 2023, Variney: giu-nov 2023, Gaby: nov 2023 – feb 2024, La Thuile: feb 2024-mar 2024)  
**settembre. 2022-marzo 2023:** Espletamento gara automezzi  
**gennaio- giugno 2023:** Espletamento gare tecnologie: (Adesione accordo quadro consip, gare altri ecografi)  
**giugno 2023 – giugno 2024:** Azione pilota telemedicina farmacie

Luogo e data

Firma del legale rappresentante